

Riunione per il rilancio di via Umberto Si prospetta anche una ipotesi chiusura

Tra le idee emerse un posteggio a tempo e l'aumento delle linee di bus navetta

QUESTE LE ATTUALI AREE PEDONALI

Nel contesto del nuovo piano viario, entrato in vigore ad inizio di settembre, l'amministrazione ha chiuso al traffico piazza Duomo e ha modificato la viabilità della zona soprattutto in via V. Emanuele e via Dusmet. A questo punto Catania può usufruire su un'oasi pedonale che parte da porta Uzeda e finisce davanti alla basilica della Colleggiata. Oltre a quest'area bisogna comprendere altre zone chiuse al traffico, via teatro massimo con l'omonima piazza e le zone a traffico limitato (le ztl) limitrofe a piazza Duomo.



Via Umberto com'è oggi con motorini e auto posteggiati. Nel riquadro durante la chiusura che venne decisa dalla sindacatura Bianco

a tariffa di sosta oraria a tempo più un aumento delle linee autobus.

Guglielmo avrebbe risposto che l'amministrazione è pronta a recepire ed esaminare tutte le richieste che saranno ufficialmente presentate e ad avviare uno studio sulle pos-

sibili soluzioni anche viarie per arrivare alla chiusura parziale di via Umberto. Tra le idee si è anche parlato di fare di piazza Vittorio Emanuele un posteggio con tariffe ad orario, con soste brevi di un quarto d'ora e più lunghe di qualche ora, per

consentire un ricambio delle auto e favorire così lo shopping.

Si potrebbe partire con una ztl, una zona a traffico limitato, dove far transitare soltanto i residenti e gli autobus che così avrebbero strada ancora più libera. Non tutti i commercianti presenti sarebbero

però favorevoli a una chiusura di via Umberto. Per questo la riunione è servita per studiare anche ipotesi alternative per sostenere il settore. C'è chi ha azzardato una chiusura sperimentale della via già per le prossime feste natalizie per capire se il piano funziona e più essere allungato nel tempo. Non è escluso che l'ipotesi tornerà alla ribalta trainata anche dai risultati della chiusura di piazza Duomo per la quale ormai neanche i commercianti a posto fisso della pescheria si lamentano più.

